



## Il caso del centro storico

Il primo bando per i fondi era andato pressoché deserto

# Il Comune ci riprova Ecco i nuovi incentivi

**ISERNIA.** L'amministrazione comunale non si arrende. Infatti nonostante le poche richieste fin qui arrivate a palazzo San Francesco, la giunta ha deciso di mantenere aperto, per tutto il 2011, il bando che prevede l'erogazione di incentivi alle famiglie e agli studenti universitari che scelgono di risiedere nel centro storico e agli artigiani che invece ci insediano le loro botteghe. Fin qui sono stati assegnati i contributi ai pochi richiedenti che hanno presentato le domande.

Sette, complessivamente, tra giovani coppie, studenti e artigiani. L'amministrazione comunale attribuì il flop al fatto che l'avviso relativo al bando fu pubblicato per pochi giorni e quindi i cittadini non furono informati adeguatamente. Gli incentivi messi in campo dall'amministrazione comunale sono consistenti. Circa trenta mila euro per gli insediamenti di attività artigianali, artistiche e di servizi e altri cinquanta per gli studenti universitari e per le giovani coppie, anche quelle di fatto, cioè non sposate, purché con figli ufficialmente riconosciuti. Per ottenere le agevolazioni le famiglie o le coppie devono risultare residenti nel capoluogo pentro da almeno due anni. Ad esse il Comune riserva un contributo di 100 euro mensili a fondo perduto sul canone locativo fino ad un massimo di 3.000 euro. Ci sono poi una serie di servizi. Ad iniziare dalla possibi-



lità di parcheggiare gratuitamente in uno spazio pubblico nominale, non cedibile o affittabile. Altro incentivo è il contributo che copre per il 50 per cento il pagamento della Tassa per la raccolta e lo smaltimento dei rifiuti. Alle famiglie o le coppie di fatto che invece vogliono acquistare una casa nel centro storico, il Comune paga la metà delle spese notarile e della Tarsu e la concessione a prezzo agevolato del posto auto nel parcheggio multipiano di via Occidentale, per un massimo di 3 anni. Gli studenti iscritti all'Università del Molise e che frequentano uno dei corsi di laurea presenti a Isernia potranno avere un contributo fino a un massimo di 2.000 euro per le case affittate in corso Marcelli e nel sistema viario interno al centro storico e fino a 1.000 euro per immobili che si trovano in via Lo Russo, largo San Domenico, via Gramsci, via Roma, via Occidentale,

piazza Carducci; piazza Celestino V e nelle altre strade del centro storico. L'erogazione del contributo verrà erogato per il 20 per cento alla presentazione del contratto di locazione registrato e per la restante parte quando sarà presentata la documentazione che attesta le spese effettivamente sostenute. Per riportare nel centro storico gli artigiani l'incentivo previsto dal Comune verrà distribuito per il 50 per cento in base alla zona in cui si affitta il locale. Il restante cinquanta in base al numero di persone occupate nell'attività produttiva e alle spese sostenute. Per la locazione del locale il contributo a fondo perduto sarà determinato in base alla zona. Arriverà fino ad un massimo di 4.000 euro per immobili ricadenti in Corso Marcelli e 2.000 euro per quelli collocati nelle altre zone del centro storico. Infine l'amministrazione prevede la copertura totale della Tarsu.